

Wanda Lombardi

NEL VENTO
DELL'ESISTERE

(Raccolta di haiku con rima)

Con passo lieve
lo sboccio dei ciliegi.
Addobbo breve.

Ciliegi in fiore:
un incanto che fugge
sì stanco amore.

Speranza muta:
dei petali in caduta
risveglio eterno.

Palpito all'alba
lo schiudersi di fiori.
Futuri ardori.

Colori da maggio
di quelli di una vita
ben riuscita.

La primavera
porta apre alla speranza,
rinata danza.

Erba novella
a carezza di vento
ondeggia snella.

In bionda messe
grato appare il sorriso
d'un fiordaliso.

I pretti fiori
intesseranno vita
non disvalori.

A quiete induce
scintillio di stelle
d'amor favelle.

Ignoto mondo
tra spazio, stelle, luce
pensier conduce.

Cielo stellato
il guardo cattura avido
per viaggio impavido.

Luna beffarda
le umane storie osserva
e più s'attarda.

In notte insonne
si accalcano i pensieri
su cigli neri.

Luna velata
bicchiere colmo offusca,
torta iniziata.

Montagna e mare:
contrasti e sfumature,
stesse lordure.

Bianche conchiglie
echeggiano di suoni,
vecchie passioni.

Lido deserto.
Con orme cancellate
promesse obliate.

Distratto vagar
su nuvola un pensiero
agil destriero.

Occhieggia il vento
le gialle foglie tremule,
il lor tormento.

Singhiozza il verde
muto mostrando al mondo
tono errabondo.

Storico sito:
per incuria a brandelli
folli o monelli.

Forte diniego
di natura ospitale:
caldo globale.

Esoso prezzo
per salvezza natura.
Grande disprezzo.

Natura arresa
a danni permanenti.
Strappi cocenti.

Terra malata.
Speme di sana vita
ognor carpita.

Morbi animali
ad infettare rapidi,
al viver brividi.

Pioggia sui vetri:
groviglio di pensieri
nebbiosi, tetri.